

#STORIEIDEali



1. Emanuele Bardazzi, Responsabile Sviluppo Lombardia, chi sei e di cosa ti occupi?

Fiorentino DOC, dopo essermi diplomato ho iniziato subito a lavorare presso l'azienda tessile di famiglia a Prato. Purtroppo, nel 2003 la crisi ha colpito duramente il settore, ma non mi sono fatto abbattere e ho cercato delle nuove sfide dove poter sviluppare la mia passione: le risorse umane.

2. Perché hai scelto Ali?

E' stato amore a prima vista. Sono stato stregato dalla realtà giovane, dinamica e piena di prospettive di crescita. Ho iniziato in Toscana nel 2003 nella Filiale di Firenze per poi passare definitivamente a quella di Prato. Grazie all'impegno e al team di lavoro, i risultati non sono mancati e dopo solo tre anni sono diventato Responsabile Sviluppo Toscana. Quando sono arrivato nel giugno 2003 Ali Spa aveva cinque filiali in Toscana e a febbraio 2015 siamo arrivati ad averne tredici.



Filiale Ali di Brescia
in Via Repubblica Argentina, 46/48

3. Il 2015 è stato l'anno del cambiamento, cos'è successo?

A fine 2014 mi è stata fatta una proposta altamente motivante: sviluppare il territorio lombardo. Non ci ho pensato due volte, ho accettato subito la sfida con grande entusiasmo!

Questa è la filosofia di Ali, una società dove ancora conta molto la meritocrazia e se fai un buon Lavoro vieni premiato, non solo dal punto di vista economico, ma, soprattutto, di crescita professionale.

4. Dopo due anni sfidanti, qual è il primo resoconto?

In Lombardia dal mio arrivo abbiamo aperto tre filiali: Gallarate, Garbagnate e Brescia arrivando a sette nel territorio più una *in house* in un'importante azienda nel cremasco. I risultati sono buoni ma non mi accontento...siamo solo all'inizio!

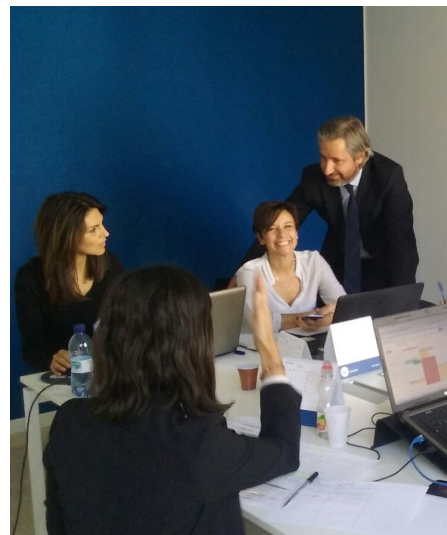
5. Una realtà in veloce evoluzione. Ci sono opportunità nel tuo team?

Nel mio team ci sono sempre opportunità per persone dinamiche e con uno spirito "imprenditoriale". Ad esempio, ora stiamo ricercando diversi ruoli per i progetti di nuova apertura in molte zone della Lombardia.

Questo è un punto a cui tengo molto: per la maggior parte, devo la mia crescita professionale ai miei collaboratori che ringrazio tutti dal primo all'ultimo. Credo fermamente che la crescita parta dalla valorizzazione delle persone che lavorano nel proprio team.

6. Una curiosità per concludere.

Molti rimangono spiazzati quando ai colloqui dico "magari potresti essere tu il prossimo Responsabile Sviluppo" ed è la verità: mai essere gelosi del proprio ruolo perché per crescere servono persone anche più brave di te!



Emanuele Bardazzi e parte del suo team in Lombardia durante una sessione di lavoro